

# CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03043241201
Numero Rea	BO 487122
P.I.	03043241201
Capitale Sociale Euro	53.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A207210

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.110	1.480
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.496	9.496
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.606</b>	<b>10.976</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.099.307	2.725.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	200	200
<b>Totale crediti</b>	<b>2.099.507</b>	<b>2.725.847</b>
IV - Disponibilità liquide	15.861	47.458
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.115.368</b>	<b>2.773.305</b>
D) Ratei e risconti	31	355
<b>Totale attivo</b>	<b>2.126.005</b>	<b>2.784.636</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	53.000	53.000
IV - Riserva legale	2.966	2.443
VI - Altre riserve	3.155	3.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.282)	(15.451)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.389	1.744
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>48.228</b>	<b>44.892</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.077.777	2.739.744
<b>Totale debiti</b>	<b>2.077.777</b>	<b>2.739.744</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.126.005</b>	<b>2.784.636</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.461.150	4.768.652
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.973	-
altri	120.133	115.352
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>127.106</b>	<b>115.352</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.588.256</b>	<b>4.884.004</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25	25
7) per servizi	5.459.852	4.822.882
8) per godimento di beni di terzi	64	34
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	370	370
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370	370
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.580	15.355
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.950</b>	<b>15.725</b>
14) oneri diversi di gestione	117.561	37.804
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.579.452</b>	<b>4.876.470</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.804	7.534
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	21
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>21</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	187
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>17</b>	<b>187</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17</b>	<b>187</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.246	5.326
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.246</b>	<b>5.326</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(4.229)</b>	<b>(5.118)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.575	2.416
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.186	672
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.186</b>	<b>672</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.389	1.744

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di esercizio di euro 3.389.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un Valore della Produzione che si è attestato ad euro 5.588.256 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 704.252, pari al + 14,42%, riportando il valore in linea con il bilancio 2018.

Il 2020 è stato il primo anno di gestione in cui, a partire dal mese di Marzo, il Consorzio Indaco gestisce, in qualità di capofila, il servizio di Budget di Salute - Lotto 1 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale, per un valore complessivo annuo di circa euro 4.000.000. Il Budget di salute vede impiegate tutte le cooperative consorziate ad esclusione di Open Group che rimane all'interno del Consorzio solo per le attività residuali del disagio adulto in attesa che vengano passate al Consorzio L'Arcoiaio, come tutte le altre attività del Disagio Adulto, sulla base della riorganizzazione dei consorzi di cooperative della Provincia di Bologna.

Sempre dal mese di Marzo, il Consorzio si è aggiudicato la gestione dei progetti PACO - Lotto 3 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per un valore annuo di euro 200.000 le cui attività sono svolte esclusivamente da cooperative consorziate in collaborazione con associazioni di volontariato.

E' stata inoltre ulteriormente prorogata la convenzione per la gestione della Comunità Psichiatrica Olmetola fino a Giugno 2021.

Dall'1 Gennaio 2020 non afferiscono più al Consorzio Indaco i progetti SPRAR, per un valore di circa euro 900.000 annui, essendo passati sotto la gestione del Consorzio L'Arcoiaio.

Continuano a rimanere in capo al Consorzio Indaco i servizi verso i migranti in essere con la Prefettura di Bologna per il solo Lotto 1 CAS Città di Bologna in ATI con il Consorzio L'Arcoiaio essendo in proroga dal 2018, mentre a far data dall'1 Luglio 2020 è terminata la convenzione in essere per il Lotto 2 CAS Provincia di Bologna. Dal 31 Dicembre 2020 è cessata anche la gestione del servizio PRIS - Pronto Intervento Sociale per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto in gestione diretta da parte della Cooperativa Società Dolce.

L'anno 2020 è stato il passaggio quasi definitivo verso la gestione esclusivamente di servizi nell'ambito della Salute Mentale, infatti il fatturato è per il 72,86% nell'ambito della salute mentale per euro 3.979.039,70, per il 22,01% nell'ambito dell'accoglienza migranti, di cui verso l'ASP Città di Bologna euro 484.993,32 nel progetto SPRAR ed euro 716.872,54 per l'accoglienza migranti nei CAS.

Per un totale del 73,52% del fatturato relativo a servizi per la salute mentale

servizi	valore della produzione servizi salute mentale	asl bologna	ati sic verso asl	utenti
olmetola	515.726,70	484.997,75		30.728,95
bds	3.430.581,13	3.260.162,82	165.203,49	5.214,82
paco	68.675,78	68.675,78		

totale valore della produzione servizi nella salute mentale	4.014.983,61	3.813.836,35	165.203,49	35.943,77
incidenza sul valore della produzione totale	73,52%	69,84%	3,03%	0,66%

Per un totale del 26,27% del fatturato relativo a servizi nel disagio adulto.

servizi	valore della produzione servizi del disagio adulto	asp città di bologna	prefettura di bologna	ati arcoiaio vs prefettura ed asp città di bologna	ati csapsa verso asc insieme	utenti
sprar vulnerabili	2.921,88	2.921,88				
sprar minori	44.325,25			44.325,25		
pris	412.809,96	412.809,96				
sportello lotto 5	38.792,06				38.792,06	
profughi	716.872,54		477.381,96	239.490,58		
vis roncaglio	218.726,97	27.884,62				190.842,35
totale valore della produzione servizi nel disagio adulto	1.434.448,66	443.616,46	477.381,96	283.815,83	38.792,06	190.842,35
incidenza sul valore della produzione totale	26,27%	8,12%	8,74%	5,20%	0,71%	3,49%

La partecipazione da parte delle consorziate allo svolgimento dei servizi è notevolmente mutata rispetto agli anni precedenti sulla base dell'aggiudicazione di gare con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL e del termine, dove possibile, della gestione dei servizi di accoglienza migranti.

servizi	società dolce	asscoop	martin pescatore	arcobaleno	open group	iris	piazza grande
olmetola	- 244.556,71	- 246.600,15	- 18.720,00				
bds	- 614.438,42	- 732.467,59	- 1.063.653,05	- 272.747,53		- 34.962,48	- 73.514,83
paco	- 38.783,03	- 24.434,56	- 3.853,52				
sprar vulnerabili					- 2.921,88		
sprar minori					- 44.325,25		
pris	- 412.809,96						
sportello lotto 5	- 37.612,35						

<b>profughi</b>	-	165.726,00				- 239.121,82		
<b>vis ronccaglio</b>	-	48.386,00				- 109.764,19	- 13.268,52	
<b>tot costi di produzione per servizi</b>	-	<b>1.562.312,47</b>	- <b>1.003.502,30</b>	- <b>1.086.226,57</b>	- <b>272.747,53</b>	- <b>396.133,14</b>	- <b>48.231,00</b>	- <b>73.514,83</b>
		<b>81,37%</b>	<b>28,61%</b>	<b>18,38%</b>	<b>19,89%</b>	<b>5,00%</b>	<b>7,26%</b>	<b>0,88%</b>
								<b>1,35%</b>

Elemento di criticità nella gestione dell'accoglienza di transizione abitativa è la contribuzione progettuale a carico degli utenti che, pur essendo migliorata rispetto agli anni precedenti, evidenzia ancora problematicità di riscossione; è stato quindi valutato, in via prudenziale, di effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per l'anno 2020, di euro 13.245,00. Sempre nell'arco del 2020 sono stati messi a perdita, tramite utilizzo del fondo, crediti ritenuti inesigibili per euro 3.840,00, portando il valore del fondo svalutazione crediti ad euro 13.398,74.

Nel 2020 è stata confermata dal Consorzio la certificazione di qualità ISO 9001:2015, ottenuta nel 2019, per: "la progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate, finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossico dipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate".

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non c'è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.399.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.850	9.496	13.346
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.370		2.370
<b>Valore di bilancio</b>	1.480	9.496	10.976
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	370		370
<b>Totale variazioni</b>	(370)	-	(370)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.850	9.496	13.346
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.740		2.740
<b>Valore di bilancio</b>	1.110	9.496	10.606

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.399.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In base alle disposizioni a sostegno dell'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nel Decreto "Rilancio" (d.l. n. 34 del 19 Maggio 2020, art. 24) che prevedono che non siano più dovuti il versamento del saldo dell'Irap relativa al periodo di imposta in corso al 31 Dicembre 2019 e il versamento della prima rata dell'acconto dell'Irap relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 Dicembre 2019, si evidenzia che il Consorzio ne ha usufruito iscrivendo tale minor costo per imposte nella voce delle imposte correnti.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 25 Giugno 2019 ha deliberato di attribuire l'incarico della revisione legale dei conti per il triennio 2019-2020-2021 al Dott. Roberto Picone, attribuendogli un compenso annuo pari ad euro 3.000,00, il tutto in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di eventuali ulteriori decreti attuativi relativi all'articolo 379 D.Lgs. 14 /2019, contenente il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 Febbraio 2019. Tenuto conto dell'introduzione dell'articolo 2-bis nel D.L. 32/2019, avvenuta ad opera della L. 55/2019, con il quale sono stati rimodulati nuovamente i limiti relativi all'obbligo di nomina dell'organo di controllo, l'Assemblea dei Soci riunitasi in data 11 Dicembre 2019, preso pertanto atto che per il Consorzio ricorreva l'obbligo di nomina del Collegio Sindacale, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale attribuito al Dott. Roberto Picone e ha deliberato di attribuire tale incarico al Collegio Sindacale nominato nella medesima Assemblea nelle persone del Dott. Stefano Trotta (Presidente), della Dott.ssa Barbara Idranti (Sindaco Effettivo) e del Dott. Claudio Mengoli (Sindaco Effettivo).

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	2.794	5.500

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza dovuta al propagarsi della pandemia da Covid-19 non ha comportato, alla data della stesura del Bilancio, la chiusura o la sospensione di nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio Indaco.

A far data dall'1 Gennaio 2021 il Consorzio si è aggiudicato, in qualità di capofila, la gara indetta dall'ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per la gestione dei gruppi appartamento. Si tratta di un accordo quadro dove, relativamente ai

Lotti 4, 5 e 6, opereranno le cooperative consorziate Il Martin Pescatore e Asscoop in ATI con la cooperativa Nazzareno. Con questa aggiudicazione il Consorzio avrà un incremento di fatturato a pieno regime di circa euro 1.400.000, consolidando definitivamente la sua attività nell'ambito della salute mentale in Provincia di Bologna.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

<b>Conto economico</b>	<b>Importo in bilancio</b>	<b>di cui verso soci</b>	<b>% riferibile ai soci</b>	<b>Condizioni di prevalenza</b>
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.461.150	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	25	-	-	
B.7- Costi per servizi	5.459.852	4.442.668	81,4	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale, gli Amministratori illustrano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In particolare, il 2020 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di euro 3.389. Le nostre valutazioni e previsioni si sono rivelate corrette e hanno trovato il loro giusto riscontro anche in questo esercizio. Il Valore della Produzione si è attestato ad euro 5.588.256 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 704.252, pari al 14,4%.

A tale risultato si è giunti con il contributo di tutti i consorziati che hanno contribuito per l'81,4% dei Costi per servizi, così ripartito:

COSTO DA SOCI COSTI COMPOSTO	EURO
COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SO.COOP.	1.562.312,47
OPEN GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	396.133,14
IL MARTIN PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1.086.226,57
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	272.747,53
IRIS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	48.231,00
PIAZZA GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA	73.514,83
ASSCOOP COOPERATIVA SOCIALE	1.003.502,30
<b>TOTALE</b>	<b>4.442.667,84</b>

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Come descritto in premessa alla presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di soggetti deboli (immigrati, senza fissa dimora, richiedenti asilo, salute mentale ecc.) fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si comunica che non ci sono state nuove ammissioni nell'esercizio.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico, così come descritto precedentemente.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 1.017 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 102 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 2.270 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 29/03/2021

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Carla Ferrero, Presidente

**CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOP. SOCIALE**

**Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA (BO)**

**Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA**

**C.F. e numero iscrizione: 03043241201**

**Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 487122**

**Capitale Sociale sottoscritto €: 53.000,00 interamente versato**

**Partita IVA: 03043241201**

**N. iscrizione albo società cooperative A207210 sezione coop. a mutualità prevalente**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**CONSORZIO INDACO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di maggio alle ore quindici, in Bologna presso la sede del Consorzio Indaco in Cristina da Pizzano n. 5 – Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2020;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio Sociale.

Alle ore 15,00, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Carla Ferrero, Presidente, Debora Calabrese, Vice Presidente, Ilaria Avoni, Elisabetta Bendandi e Camilla Monteventi, Consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti: Stefano Trotta, Presidente del Collegio Sindacale, Barbara Idranti e Claudio Mengoli, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Carla Ferrero, Vice Presidente, per Open Group è presente Caterina Pozzi, Vice Presidente, per Il Martin Pescatore Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è presente Debora Calabrese, Presidente, per Iris Cooperativa Sociale è presente Camilla Monteventi, Presidente, per ASSCOOP Soc. Coop. Sociale è presente Elisabetta Bendandi Presidente e per Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Onlus è presente Ilaria Avoni, Vice Presidente, assente la cooperativa Arcobaleno.

Sono tutti collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 106 comma II del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Carla Ferrero la quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, essendo rappresentata la totalità dei voti. Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà lettura del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Alle 15,22 la Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Stefano Trotta, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2020 e la destinazione dell'utile d'Esercizio come segue:

- 30% pari ad euro 1.017,00 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 102,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 2.270,00 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2020 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, più specificamente, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

Con l'approvazione del Bilancio viene confermata dalla Presidente e dalla Vice Presidente il compenso agli amministratori pari allo 0,05% del fatturato (ripartito al 60% alla Presidente e al 40% alla Vice Presidente).

La Presidente inoltre dà lettura del Bilancio Sociale 2020, che sarà pubblicato sul sito del Consorzio e diffuso agli stakeholders attraverso l'invio via mail.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena esposto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2020.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva la proposta della Presidente.

Alle ore 15,40 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 11/05/2021 firmato

Il Presidente (Carla Ferrero)

Il Segretario (Franceschini Rita)

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### All'Assemblea dei Soci della Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale

#### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

E' stata correttamente esposta l'informativa circa la pandemia COVID-19 e suoi possibili riflessi sulla continuità aziendale. Si ritiene esaustivo quanto riportato su questa tematica all'interno della Nota Integrativa redatta dagli amministratori.

In considerazione della deroga prevista dalla Legge n.21 del 26/02/2021, che ha prorogato quanto già previsto dall'art. 106, primo comma, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **Natura mutualistica della cooperativa**

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2020. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2020 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Bologna, li 19 aprile 2021*

Il collegio sindacale

*Stefano Trotta* (Presidente)

*Claudio Mengoli* (Sindaco effettivo)

*Barbara Idranti* (Sindaco effettivo)